



Roma, 28 maggio 2024

Spett.le
Dipartimento per le Libertà civili e
l'Immigrazione
Ministero dell'Interno

c.a. Prefetto Laura Lega

OGGETTO: OSSERVAZIONI AGLI SCHEMI DI CAPITOLATO DI APPALTO DEI SERVIZI DI ACCOGLIENZA

Gentile Prefetto,

segnaliamo, di seguito, alcuni aspetti relativi ai capitolati di appalto dei servizi di accoglienza che alcune Prefetture stanno bandendo, evidenziando gli aspetti collegati in particolare al recente rinnovo del CCNL di lavoratrici e lavoratori delle cooperative del settore socio-sanitario assistenziale-educativo e di inserimento lavorativo, da parte di AGCI Imprese Sociali, Confcooperative Federsolidarietà, Legacoopsociali e da Fp Cgil, Cisl Fp, Fisascat Cisl, Uil Fpl, Uiltucs. Nello stesso rinnovo, come parti firmatarie, abbiamo introdotto, all'art. 9 bis, ed istituito l'Osservatorio Nazionale sugli appalti e sugli accreditamenti.

Pertanto, dal nostro lavoro congiunto abbiamo verificato quattro profili di criticità:

1. In primo luogo, in relazione al costo del lavoro, le Prefetture devono fare riferimento al rinnovo del CCNL delle cooperative sociali, ratificato il 5 marzo 2024 e firmato dalle scriventi organizzazioni. A breve avverrà la pubblicazione delle tabelle in Gazzetta Ufficiale. Nelle more, per le nuove gare indette successivamente al rinnovo del CCNL, anche in assenza dell'approvazione delle tabelle da parte del Ministero del Lavoro ai sensi dell'art. 41, c. 13, D. Lgs. 36/2023, la Stazione appaltante è tenuta a considerare i nuovi livelli retributivi, il cui mancato rispetto costituisce clausola escludente immediatamente impugnabile.
2. Sempre in relazione al recente rinnovo del CCNL, nell'articolazione dei bandi si invita a tenere conto delle novità in relazione agli inquadramenti del personale nella parte novellata ed alle figure professionali previste dal nuovo art. 47.
3. Le scriventi organizzazioni, in relazione all'articolazione dei bandi (ad esempio per le figure richieste dal bando tipo all'art. 2, lett. B), rilevano che l'inquadramento del personale è una titolarità/responsabilità dell'ente gestore del servizio nella relazione con le organizzazioni sindacali,

infatti, si offre un servizio che si articola in diverse prestazioni tra loro coordinate di cui abbiamo le capacità di progettazione e realizzazione. Conseguentemente, ad esempio le “Specifiche operative con riferimento alla figura dell’operatore sociale” contenute nell’allegato C di alcuni bandi, esorbitano le funzioni della stazione appaltante in relazione alla definizione di operatore sociale e ruolo operativo ivi contenute.

4. Infine, in stretta correlazione ai due punti precedenti, si sottolinea l’importanza di tenere debitamente conto nei bandi delle mansioni da attribuire alle figure professionali previste dal bando tipo, come ad esempio in relazione a quelle previste dalla lett. f), punto 2 di cui alla lettera B dell’art. 2 in relazione ad una serie di funzioni proprie della figura dell’assistente sociale che devono pertanto essere correttamente inquadrata.

Si trasmettono, in allegato, l’accordo e le relative tabelle.

In attesa di ricevere un Suo cortese riscontro, e disponibili ad un incontro, si inviano distinti saluti.

f.to Giuseppina Colosimo
Agci Imprese Sociali

f.to Michele Vannini
FP CGIL

f.to Stefano Granata
Confcooperative Federsolidarietà

f.to Franco Berardi
CISL FP

f.to Eleonora Vanni
Legacoopsociali

f.to Aurora Blanca
FISASCAT CISL

f.to P. Bardoscia – C. Chietti
UIL FPL

f.to Paolo Proietti
UILTuCS